



**GIOVANNI MARIA BELLU**  
Vicedirettore  
gbellu@unita.it

*Giovanni Maria Bellu*

## Filo rosso

# La libertà di scegliere

Oggi l'Unità ha lasciato a Staino la sua copertina per salutare così, in modo lieve e solenne, l'ingresso di "M" nelle sue pagine. Un regalo ai lettori: da questo lunedì l'appuntamento col settimanale satirico non costerà un euro in più. Grazie dunque a Bobo e alla sua famiglia per essere venuti ad abitare nella nostra casa.

È, evidentemente, il giorno dei ringraziamenti. «Grazie Europa», dice Bibi dalla nostra copertina. In mano tiene una piccola pillola bianca che si chiama "Ru486". È un farmaco che viene utilizzato per abortire, cioè per compiere uno degli atti più dolorosi nella vita di una donna. Ma il sorriso e le parole di Bibi non riguardano l'atto: riguardano la libertà di decidere. E il «grazie» è rivolto alle procedure europee che, una volta tanto, hanno consentito al nostro paese di ragionare liberamente su una questione scientifica, qual è l'adozione di un farmaco già utilizzato in paesi di provata civiltà (quasi tutti quelli dell'Unione europea e gli Stati Uniti).

La reazione del sottosegretario al Welfare rende ancor più convinto il sorriso di Bibi e di noi tutti. Dopo aver sottolineato con rammarico che il governo «non può intervenire», Eugenia Roccella ha fornito la spiegazione del perché formulando, sul farmaco in questione, un giudizio «scientifico» che è in contraddizione con tutto quanto la scienza, quella vera, ha detto fino ad ora sull'argomento. «Sciagurato - scrive in proposito

Pietro Greco - sarebbe il giorno in cui le decisioni in medicina dovessero essere prese a maggioranza dai politici, invece che dai medici, in scienza e coscienza». Purtroppo, qui da noi, di simili giorni sciagurati ce ne sono stati parecchi, anche di recente, come insegna il caso della legge sulla fecondazione assistita.

Il dibattito nel paese, d'altra parte, procede in modo del tutto autonomo dai fatti reali, anche quando sono molto meno complessi della formula di un farmaco. Gli eventi si chiudono nel momento in cui vengono annunciati, poi non c'è quasi più niente da fare. Sugeriamo la lettura dell'articolo di Roberto Alajmo sull'incredibile vicenda dei Maiorana padre e figlio. Una decina di giorni fa, tutte le televisioni e i giornali nazionali (compreso il nostro, anche se con una cautela di cui oggi andiamo orgogliosi) avevano annunciato l'avvistamento dei due scomparsi in Spagna. Erano apparsi articoli pieni di particolari sulla bella vita dei due fuggitivi. L'ipotesi sostenuta fino a quel momento dagli inquirenti - quella tragicamente banale della lupara bianca - era stata messa da parte. Poi una trasmissione televisiva ("Chi l'ha visto?") svolge una diligente inchiesta giornalistica e scopre che l'individuazione dei due è tutt'altro che certa. E che, purtroppo, l'ipotesi iniziale è sempre la più probabile. Silenzio assoluto. Forse perché, come scrive Alajmo, «le belle notizie non si smentiscono mai». O, più probabilmente, c'è qualche problema serio nel modo di fare informazione in questo paese. Non è un caso che, sempre più spesso, gli scrittori si sostituiscano ai giornalisti: le vicende politiche seguono sempre più i canoni della fiction. Se volete saperne di più leggete, in ultima pagina, cosa scrive Silvia Ballestra, una scrittrice, appunto, del dietrofront del ministro Gelmini.

## Oggi nel giornale

PAG. 12-13 ■ ITALIA

### Veltroni sprona il governo: aiuti all'industria dell'auto



PAG. 11 ■ FOGLIETTONE

### Il mistero dei Maiorana tra voci e smentite



PAG. 35 ■ CULTURE

### Antitrust, Venier sotto accusa per pubblicità occulta



PAG. 16 ■ ITALIA

### Ubbriaco in auto contromano: un morto

PAG. 20-21 ■ NERO SU BIANCO

### Argentina 1978: fuga dal regime

PAG. 31 ■ CULTURE

### Tutta l'America dentro Doonesbury

PAG. 41-44 ■ SPORT

### Poker al Milan: la Juve è l'anti-Inter

PAG. 45 ■ SPORT

### Barcellona-Real, festa per 100mila



*i soci della cooperativa  
hanno il piacere  
di comunicarvi che...  
c'è l'olio nuovo.*

Vendita Diretta nei frantoi di:  
Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b  
Tel. 0571 56247

Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135  
Tel. 0573 803210



produttori d'olio in Toscana